

DI FROSINONE -

Il Direttore Generale riferisce che in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, l'Amministrazione Provinciale di Frosinone ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento di parte della sesta bimestralità relativa a due dei vari mutui concessile dall'Istituto, e precisamente la sospensione del pagamento delle somme di L.34.398,35 per il 1940 e di L.61.420,35 per gli anni 1941 e 1942, rappresentanti parti della sesta bimestralità del mutuo di 5.000.000 con ammortamento trentacinquennale al tasso del 6%, e del mutuo di L.2.000.000, anch'esso con ammortamento in anni 35 al tasso del 6%.

L'Istituto non ha ritenuto di prospettare all'Amministrazione Provinciale l'operazione di prolungamento in luogo della sospensione del pagamento della sesta bimestralità, in quanto il prolungamento non presenta convenienza per l'Ente mutuuario, dato che, in considerazione della notevole attuale durata dei suddetti mutui, l'alleviamento annuo che deriverebbe alla Provincia, anche da un prolungamento ad anni 50, sarebbe sempre inferiore al beneficio derivante dalla sospensione del pagamento della sesta bimestralità. D'altra parte, neppure l'Istituto avrebbe convenienza ad effettuare un'operazione che importerebbe un lunghissimo periodo di ammortamento al tasso contrattuale del 6%, e cioè ad un tasso che non è superiore a quello attualmente adottato, nè potrebbe essere aumentato, come invece viene praticato per i prolungamenti di quei mutui concessi ad un tasso inferiore al 6%. Infatti, l'Istituto ha interesse di evitare un'immobilizzazione eccessivamente lunga delle somme precedentemente investite, nei casi in cui non ricava alcun reale vantaggio nell'effettuare il prolungamento.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta della Provincia di Frosinone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro

